RICOSTRUZIONE SCUOLE: CURCIO A ROCCA DI BOTTE, ”IMPEGNO PRIMARIO, LAVORIAMO CON ISTITUZIONI”

16 Febbraio 2020



ROCCA DI BOTTE – “Oggi sono qui a Rocca di Botte per testimoniare l’impegno mio personale e di tutta la Struttura di missione Sisma 2009 e del Dipartimento Casaltalia della Presidenza del Consiglio sul tema della ricostruzione pubblica e in particolare delle scuole che rappresenta una necessità urgente per tutto il territorio del cratere”.

Così Fabrizio Curcio, Capo Dipartimento Casaltalia e Coordinatore della Struttura di missione Sisma 2009 della Presidenza del Consiglio dei Ministri presente ieri a Rocca di Botte (L’Aquila) all’inaugurazione del primo lotto della scuola primaria comunale realizzato dal Comune.

“Stiamo lavorando infatti con la Regione, con il Comune dell’Aquila, tutti i sindaci dei Comuni interessati, con gli uffici speciali per la ricostruzione, il Ministero della Pubblica Istruzione e tante altre istituzioni per uno specifico coordinamento sul tema per dare impulso alla ricostruzione delle scuole cercando di comprendere e affrontare i problemi che ancora la rendono difficoltosa”, ha spiegato Curcio.

L’edificazione del primo lotto funzionale, che sarà inaugurato il 15 febbraio, permetterà al Comune di offrire agli alunni della scuola elementare una nuova sede scolastica e risolvere una situazione di particolare disagio per i bimbi.

Infatti nel 2015, dopo l’esecuzione delle analisi di vulnerabilità, la scuola elementare venne definitivamente chiusa e gli alunni furono trasferiti all’edificio della scuola materna dove tuttavia gli spazi erano troppo stretti. La nuova scuola ospiterà, temporaneamente, anche gli alunni della scuola materna per consentire i lavori di adeguamento finanziati.

I lavori sono stati realizzati grazie ad uno stanziamento del CIPE del 2017 di 600mila euro.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli